

Ciak, si girano in Puglia altri tre film Uno è con Scamarcio. Ecco i finanziamenti

● Tre nuove produzioni gireranno in Puglia nelle prossime settimane: i lungometraggi *La prima luce* di **Vincenzo Marra** con protagonista **Riccardo Scamarcio** e *Zio Gaetano è morto* di **Antonio Manzini** con **Libero De Rienzo** e **Pietro Sermonti**, finanziati da Apulia Film Commission con i fondi Apulia National & International Film Fund.

Il regista Marra affronta una storia di paternità contesa in *La prima luce* (Paco Cinematografica), finanziato con 149.278,00 euro per un impatto sul territorio di 597.113,00 euro. Mentre di tutt'altra natura è la vicenda raccontata dal regista Antonio Manzini nel suo lungometraggio *Zio Gaetano è morto* (Combo Produzioni): un giocatore di poker alla ricerca del colpo di fortuna. Per questo film, finanziamento di 88.591,25 euro per una

ricaduta economica pari a 354.365,00 euro.

Infine, il documentario *24 Barrato* (della Seminal Film di **Alessandro Piva**) diretto da **Luciano Toriello** presentato per il nuovo fondo destinato alle produzioni pugliesi, l'Apulia Regional Film Fund, ha ottenuto 11.500 euro per un impatto economico pari a 23.000 euro. Il documentario racconta della linea d'autobus che collega la città di Foggia a Borgo Mezzanone, località in provincia di Manfredonia, nota alle cronache per la massiccia presenza di migranti.

I due lungometraggi - si legge in una nota di Apulia Film Commission - prevedono un investimento totale di 237.869,25 euro, con ricaduta economica sul territorio di 951.478,00 euro.